



Echi dal futuro

Stagione 2024/25

Comunicato stampa

Lugano, martedì 4 giugno 2024

71 spettacoli, 15 produzioni, 130 alzate di sipario. *Echi dal futuro*, la stagione 2024/25 del LAC propone una ricca offerta declinata in teatro di prosa e contemporaneo, danza, musica e musical, residenze e collaborazioni.

Una stagione che cerca e trova un giusto equilibrio tra produzione e ospitalità, suggerisce spunti di riflessione sul nostro passato recente con il focus *Echi dal futuro* a cui dona il titolo, si sofferma sul tempo presente afflitto da conflitti che purtroppo sembrano non avere mai fine, valorizza la creatività elvetica evidenziandone la vivacità, offre percorsi di visione con *Metamorfosi* in cui il femminile intende uscire dalla tradizione giudicante, ipotizza *Paesaggi possibili* grazie ad una rassegna dedicata alla nuova drammaturgia, immagina un futuro possibile.

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4216
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

Le produzioni

La stagione del LAC si inaugura domenica 29 settembre con *Bérénice*, lavoro in cui Romeo Castellucci dirige Isabelle Huppert, icona del cinema e del teatro contemporaneo, protagonista di un monologo liberamente ispirato a *Bérénice* di Jean Racine. Due le produzioni presentate nell'ambito del FIT Festival: venerdì 11 e sabato 12 ottobre Carlotta Viscovo è autrice e interprete del suo progetto *L'estasi della lotta*, scritto da Angela Dematté, che trae ispirazione dalla vita della scultrice francese Camille Claudel; Elena Boillat, artista indipendente, performer e creatrice poliedrica, esplora i limiti del linguaggio in *PARTITURAZERO*, tra i progetti vincitori di PREMIO 2024.

Martedì 5 novembre debutta *I fisici* di Friedrich Dürrenmatt, per la regia di Igor Horvat, anche autore della traduzione e dell'adattamento della celebre tragicommedia dello scrittore svizzero. Recente vincitrice del Premio svizzero delle arti sceniche, Ntando Cele, mercoledì 11 dicembre è ideatrice, regista e interprete di *Wasted Land*, lavoro in cui si interroga sui discorsi, sovente eurocentrici, che riguardano temi come ecologia e cambiamento climatico. Mercoledì 8 e giovedì 9 gennaio vedremo *Surviving you, always* di Collettivo Treppenwitz, tra le realtà più innovative della scena indipendente ticinese, di cui è autore e interprete Simon Waldvogel. Martedì 21 e mercoledì 22 gennaio debutta *Il malato immaginario* di Molière, spettacolo in cui Tindaro Granata, torna a lavorare con il regista Andrea Chiodi. Compagnia cara al LAC, Trickster-p sarà al LAC da giovedì 16 a sabato 19 gennaio con *The game*. Martedì 11 e mercoledì 12 febbraio Leonardo Manzan porta in scena una riscrittura del *Faust* di Goethe con il linguaggio e l'estetica della graphic novel, insieme a Rocco Placidi. Martedì 25 e mercoledì 26 febbraio Andrea De Rosa, già regista al fianco di Carmelo Rifici in *Processo Galileo*, presenta *Edipo Re* di Sofocle, lavoro in cui affida i ruoli di Tiresia e di tutti i messaggeri a Roberto Latini, attore potente, due volte Premio Ubu. Martedì 11 e mercoledì 12 marzo Fabio Condemi, tra i più interessanti registi della nuova generazione, porta in scena *Casanova*, lavoro scritto da Fabrizio Sinisi, ispirato alla storia del leggendario pensatore e filosofo veneziano, di cui è protagonista Sandro Lombardi.



Da venerdì 4 a domenica 6 aprile Emanuele Aldrovandi firma la regia di *Scusate se siamo morti in mare*, testo di cui è anche autore, finalista al Premio Riccione e al Premio Scenario 2015, che vede in scena Mirko D'Urso, direttore artistico della Compagnia MAT.

Martedì 15 e mercoledì 16 aprile Serena Sinigaglia porta in scena *L'Empireo* della drammaturga inglese Lucy Kirkwood, testo contemporaneo ambientato nel Settecento che affronta le tematiche di genere senza cadere nella trappola della retorica, interpretato da un cast di sole donne. Lunedì 28 e martedì 29 aprile Stefano Cordella per la sua prima regia al LAC sceglie la celebre commedia di Tennessee Williams *Improvvisamente l'estate scorsa* di cui è protagonista Laura Marinoni. Presentato in prima assoluta nella scorsa stagione, *Vorrei una voce* di Tindaro Granata, monologo costruito sulle canzoni di Mina e ispirato al percorso teatrale da lui realizzato con le detenute del Carcere di Messina, torna al Foce mercoledì 28 maggio.

L'impegno produttivo del LAC prosegue nel corso della stagione con le tournée nazionali e internazionali di lavori che hanno debuttato al LAC nella stagione scorsa: *La pulce nell'orecchio*, *Vorrei una voce*, *Eutopia* e *The game*, e altri che debutteranno nella stagione 2024/25: *I fisici*, *Casanova* e *Improvvisamente l'estate scorsa*.

La stagione è attraversata da un focus principale e diversi percorsi tematici.

Focus Echi dal futuro

Il focus riassume 8 spettacoli che guardano al futuro attingendo a linguaggi diversificati, tra performance, musica, danza, recitazione e cinema. Accanto ai lavori di Romeo Castellucci, Leonardo Manzan, Fabio Condemi, mercoledì 13 novembre va in scena *Showroom* del collettivo svizzero Balestra/Cardellini/Gonzalez di cui è protagonista Rébecca Balestra, incentrato sulla sostituzione degli esseri umani da parte delle macchine. Di Wayne McGregor, pluripremiato coreografo e regista britannico e attuale direttore della Biennale Danza di Venezia, sabato 16 novembre vedremo *Deepstaria* ispirato a una medusa con un nome che evoca suoni stellari. Martedì 25 e mercoledì 26 marzo Thom Luz, musicista e regista zurighese, già vincitore del Premio svizzero delle arti sceniche nel 2019, presenta il suo lavoro più recente, *Tourist Trap*. I principali appuntamenti del focus saranno arricchiti da incontri e dialoghi.

Omaggio a Tiago Rodrigues

Nel mese di febbraio, nell'ambito del focus *Echi dal futuro*, la stagione del LAC rende omaggio a Tiago Rodrigues, drammaturgo e regista portoghese, attuale direttore del Festival d'Avignon. Giovedì 20 e venerdì 21 febbraio al LAC vedremo il suo *Catarina e a beleza de matar fascistas*, ispirato a una vicenda storica occorsa negli anni Cinquanta, divenuta simbolo del movimento di resistenza al regime dittatoriale del Portogallo di quegli anni. Un lavoro che, attraverso il paradosso, solleva dilemmi etici di assoluta attualità nell'Europa dei nostri giorni. Rodrigues sarà al Foce sabato 22 febbraio, protagonista e regista di *By Heart*, in cui indaga l'arte dell'imparare a memoria; per l'occasione incontrerà il pubblico.

Scienza, Etica e Arte in collaborazione con IBSA Foundation

Il tempo presente suggerisce temi di riflessione sul rapporto tra scienza ed etica, spunto che la stagione coglie grazie a due lavori: *I fisici* di Friedrich Dürrenmatt e *Moby Dick alla prova*, in cui Elio De Capitani, sabato 5 e domenica 6 aprile, omaggia Orson Welles e la sua riscrittura del capolavoro di Herman Melville.

Metamorfosi

La stagione del LAC dedica un percorso di approfondimento tematico al femminile, sezione dedicata alla ricerca di luoghi e forme in cui esprimersi liberamente, per cercare di liberarsi in modo definitivo dello sguardo giudicante e superare ogni questione di genere, attraverso 10 spettacoli che ci invitano a riflettere su questi temi, frutto della creatività di Carlotta Viscovo e Angela Dematté, Elena Boillat, Ntando Cele, Liv Ferracchiati, Serena Sinigaglia, Antonio Latella, Margherita Saltamacchia, Rubidori Manshaft, Fabiana Iacozzilli e Tindaro Granata.



Oltre le guerre

Un percorso per addentrarsi nell'attualità dei conflitti e delle guerre – tema che, purtroppo, accompagna quotidianamente le nostre vite.

In occasione del *Giorno della Memoria* 2025, in collaborazione con ASI Ticino – Associazione Svizzera Israele, martedì 28 e mercoledì 29 gennaio Romeo Gasparini firma progetto, regia ed è tra gli interpreti de *Il Grande Nulla*, liberamente ispirato alla vita della senatrice Liliana Segre. Il percorso tematico è completato da *Catarina e a beleza de matar fascistas* di Tiago Rodrigues e *Scusate se non siamo morti in mare* di Emanuele Aldrovandi.

La scena elvetica

La stagione omaggia la scena elvetica in modo importante, sostenendola produttivamente e ospitando i lavori di numerosi artisti diversi per formazione, provenienza, generazione, vocazione e poetica: Compagnia Finzi Pasca, collettivo Balestra/Cardellini/Gonzalez, Igor Horvat, Tommaso Giacobini, Tiziana Arnaboldi, Ntando Cele, Collettivo Treppenwitz, Simon Waldvogel, Compagnie Linga, Trickster-p, Romeo Gasparini, Béjart Ballet Lausanne, Marie-Caroline e David Hominal, Thom Luz, Gardi Hutter, Margherita Saltamacchia, Marzio Picchetti, Rubidori Manshaft, Anahì Traversi e Marzio Gandola. Completa il percorso tematico *Extra Time Plus*, progetto lanciato nel 2022 che riunisce far° Nyon, Südpol Luzern, il FIT Festival e il LAC per incoraggiare la scena emergente delle tre regioni linguistiche a livello nazionale; da sabato 28 a domenica 29 settembre, il Teatro Foce ospita i lavori di tre giovani artisti svizzeri – Marion Baeriswyl & D.C.P., Bianca Berger, Elvio Avila – a cavallo tra danza, teatro e performance.

Teatro

Nell'ambito del FIT Festival, sabato 5 ottobre va in scena *La vie secrète des vieux* di Mohamed El Khatib, maestro del teatro documentario francese; mercoledì 16 ottobre Saverio La Ruina torna al LAC con *Via del popolo*, spettacolo vincitore del Premio Ubu 2023 come miglior nuovo testo italiano. Da martedì 22 a domenica 27 ottobre, la Compagnia Finzi Pasca è in scena con *Titizé – A Venetian Dream*, pensata per il rilancio internazionale del Teatro Goldoni di Venezia, uno spettacolo acrobatico che, attraverso l'utilizzo di affascinanti coreografie, ricrea un tipo di teatro fondato sulla meraviglia e lo stupore. Venerdì 15 e sabato 16 novembre Tommaso Giacobini sarà al Foce con *L'Uomo-Fiamma*, dramma familiare e moderno che umoristicamente disintegra lo stereotipo del supereroe hollywoodiano. Venerdì 22 e sabato 23 novembre Leonardo Lidi firma la regia de *Il giardino dei ciliegi*, terza tappa del progetto Cechov. Mercoledì 27 novembre la compagnia veronese Babilonia Teatri, Leone d'Argento per l'innovazione teatrale alla Biennale di Venezia, presenta *Mulinobianco* interrogandosi sulla relazione instaurata con il pianeta che abitiamo.

Sabato 7 dicembre rideremo dei nostri tic e delle nostre debolezze con Luca Bizzarri, protagonista di *Non hanno un amico*, giovedì 12 e venerdì 13 dicembre Roberto Valerio rivisita e mette in scena *Il Giuocatore* di Carlo Goldoni, testo di grande modernità, in perfetto equilibrio tra commedia e dramma. Mercoledì 18 dicembre Liv Ferracchiati indaga, a partire dal celebre romanzo di Thomas Mann *La morte a Venezia*, il rapporto tra bellezza e atto creativo. Martedì 14 e mercoledì 15 gennaio il palco del LAC ospita due giganti della scena come Umberto Orsini e Franco Branciaroli, protagonisti della commedia di Neil Simon *I ragazzi irresistibili*, diretti da Massimo Popolizio. Martedì 4 e mercoledì 5 febbraio Natalino Balasso e Michele Di Mauro sono i protagonisti de *La grande magia*, commedia in tre atti di Eduardo De Filippo. Mercoledì 26 marzo al Foce il giovane Salvo Drago firma ideazione e interpretazione de *L'attimo prima*, racconto scenico in cui riflette sul fuggevole momento che precede ogni scelta. Da venerdì 28 a domenica 30 marzo torna il tradizionale appuntamento con I Legnanesi che presentano il loro nuovo spettacolo *Ricordati il bonsai*. Mercoledì 9 aprile i giovani Simone Luglio e Giovanni Santangelo sono i protagonisti de *L'ultima estate – Falcone e Borsellino 30 anni dopo* che ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati palermitani. Mercoledì 30 aprile al Foce va in scena *Un'andatura un po' storta ed esuberante*, un progetto di Antonio Tagliarini che si ispira a *Spectacular Board*, opera che la celebre artista americana Jenny Holzer realizzò nel 1982, proiettando affermazioni provocatorie su un enorme pannello luminoso a Times Square. Venerdì 9 maggio torna al LAC l'amatissima Gardi Hutter con il suo *Giovanna D'ArPpo*, in cui, facendo esplicito e giocoso riferimento a Giovanna d'Arco, duella con una montagna di panni da lavare. Lunedì 26 maggio Arturo



Brchetti, maestro indiscusso del trasformismo, è il protagonista di *SOLO – The legend of quick-change*.

Paesaggi possibili

Paesaggi possibili è la rassegna che, in occasione e parallelamente al progetto *Prismi*, il LAC dedica alla scrittura drammaturgica contemporanea con cinque spettacoli allestiti sul palco della Sala Teatro. La rassegna si apre lunedì 12 maggio con *Minotauro*, adattamento teatrale che Margherita Saltamacchia e Marzio Picchetti hanno fatto di *Minotauro*, una ballata di Friedrich Dürrenmatt, e prosegue martedì 13 e mercoledì 14 maggio con *Wonder Woman*, recente spettacolo di Antonio Latella ispirato a un fatto di cronaca, che ripercorre la vicenda di una ragazza vittima di uno stupro di gruppo e di una sentenza – poi ribaltata – in cui gli imputati vengono assolti grazie a criteri assai discutibili. Venerdì 16 maggio la Compagnia Frosini/Timpano porta in scena *Tanti Sordi – Polvere di Alberto*, lavoro in cui la coppia, grazie alla collaborazione del giornalista Rai Lorenzo Pavolini, propone una rilettura della figura del celebre attore italiano Alberto Sordi. Martedì 20 maggio rivedremo *Alcune cose da mettere in ordine* di Rubidori Manshaft, spettacolo selezionato dalle Giornate del Teatro Svizzero 2024; giovedì 22 maggio la regista e autrice romana Fabiana Iacozzilli indaga la vecchiaia in rapporto con il vuoto e il senso della memoria in *Il grande vuoto*.

La rassegna si arricchisce e si completa con *Prismi – vetrina della drammaturgia svizzera emergente*, un progetto co-coordinato da Alan Alpenfelt, Francesca Garolla e Matteo Luoni, che tra maggio e giugno presenterà al LAC in forma di mise-en-espace sei testi teatrali emergenti tra i più interessanti della Svizzera romanda, tedesca e italiana. Anahì Traversi e Marzio Gandola sono gli autori scelti da *Prismi* per rappresentare la Svizzera italiana.

Danza

Dopo i lavori di Boillat e di McGregor, la stagione di danza prosegue venerdì 29 novembre con *Tracce* di Tiziana Arnaboldi, un canto di libertà nel quale il corpo, dispensatore di emozioni, diviene paesaggio e anima. Martedì 3 e mercoledì 4 dicembre il coreografo e regista Fabrizio Monteverde presenta il suo *Il lago dei Cigni, ovvero il Canto*, liberamente ispirato a *Il lago dei cigni* e all'atto unico di Anton Cechov *Il canto del cigno* e prodotto dal Balletto di Roma. Domenica 15 dicembre Sergio Bernal, il re del flamenco, è uno dei tre protagonisti e dei coreografi creatori di *Una noche con Sergio Bernal*, ispirato alla cultura gitana. Sabato 11 gennaio la pluripremiata Compagnie Linga arriva per la prima volta al LAC con *Semâ*, lavoro che si ispira alla danza vorticoso dei dervisci rotanti. Venerdì 17 gennaio *Recollecting of a falling* celebra i trent'anni di vita di Spellbound Contemporary Ballet con un programma in due parti: *Forma mentis* ideato da Jacopo Godani e *Daughters and Angels* di Mauro Astolfi. Sabato 1 e domenica 2 febbraio il Bèjart Ballet Lausanne torna al LAC con tre coreografie: *Bye bye baby blackbird*, *Béjart et nous*, *Boléro*.

Martedì 18 marzo Marie-Caroline Hominal, coreografa e danzatrice franco svizzera, è la protagonista di *Hominal / Hominal* in cui collabora con il fratello David, artista visivo. Celeberrima compagnia di danza tedesca, Sasha Waltz & Guests arriva per la prima volta al LAC dove presenta *Beethoven 7*, lavoro dal forte impatto visivo, di grande forza scenografica e intensità emotiva, chiaramente ispirato alla *Settima Sinfonia* del compositore tedesco. Domenica 11 maggio l'ensemble del coreografo franco-algerino Hervé Koubi torna al LAC per presentare *Sol Invictus*, ovvero come prendersi gioco della morte danzando. Martedì 24 maggio Virgilio Sieni è protagonista insieme al danzatore non vedente Giuseppe Comuniello di *Danza Cieca*, un duetto sulla tattilità in cui sono accompagnati dalle musiche originali elettroniche che Spartaco Cortesi esegue dal vivo; lo spettacolo è uno degli appuntamenti dell'ottava edizione di ORME – Festival internazionale di arti inclusive della Svizzera italiana, a cura di Teatro Danzabile e Inclusione Andicap Ticino.

Musica e Musical

La stagione del LAC non trascura numerosi appuntamenti con la musica pop, rock e i grandi musical. Sabato 9 novembre Luciano Ligabue è il protagonista di *Ligabue in teatro – Dedicato a noi*; mercoledì 27 novembre Giovanni Allevi torna in scena con *Piano Solo Tour 2024*; sabato 25 gennaio Umberto Tozzi è il protagonista de *L'ultima notte rosa – The Final Tour*, concerto di chiusura della sua fortunatissima carriera; giovedì 3 aprile Roberto Vecchioni torna ad esibirsi in teatro con *Tra il silenzio*



e il tuono Tour. Lunedì 23 dicembre non mancherà il consueto appuntamento con il Gospel di Natale nell'interpretazione di Vincent Bohanan & Sound of Victory. Dopo il successo di *West Side Story* della stagione scorsa, da martedì 17 a domenica 22 dicembre il palco del LAC accoglierà il musical *Rocky Horror Show* con le musiche di Richard O'Brien. Sabato 18 e domenica 19 gennaio va in scena *Aladin – Il Musical di Stefano D'Orazio* con le musiche dei Pooh e la straordinaria partecipazione di Max Laudadio, storico inviato di *Striscia la notizia*, nel ruolo del Genio della lampada. Sabato 15 e domenica 16 febbraio torna *Alice nel paese delle meraviglie – Il musical* della Compagnia delle Formiche.

La stagione dedicata alle famiglie

Nell'ambito di LAC edu, prosegue la storica collaborazione con Rassegna Senza confini – Teatro Pan, con 6 appuntamenti dedicati al pubblico delle famiglie e delle scuole che si svolge al Teatro Foce la domenica pomeriggio, con repliche per le scuole al lunedì mattina. Il 17 novembre va in scena *Volti d'acqua* di Teatro al Quadrato, il 1. dicembre *Una bellissima catastrofe* prodotto da Teatro Pan, il 26 gennaio *Storia di Nina* della compagnia Altre tracce, il 16 febbraio *Pinocchio* di Zaches Teatro, il 16 marzo *Le rocambolesche avventure dell'orso Nicola, del ragnetto Eugenio e del moscerino che voleva vedere il mondo e che rese tutti felici* della compagnia Arione de Falco, infine il 30 marzo *La scatola* de Il Teatro del Baule.

La lunga estate del LAC

L'estate del LAC si arricchisce di numerose attività tra cui la seconda edizione di *Lugano Dance Project*, festival di danza contemporanea che si svolge negli spazi e nei luoghi della città e di tutto il Canton Ticino da martedì 11 a domenica 16 giugno. Dal 4 al 27 luglio la settima edizione di *LAC en plein air* torna ad animare le calde serate estive con undici concerti di cui sono protagonisti artisti ed ensemble musicali di origini e culture diverse, invitando i solisti dell'Orchestra della Svizzera italiana a collaborazioni inedite, proponendo incursioni nei più svariati generi musicali. Da quest'anno la rassegna si apre ad una collaborazione con *Blues to Bop*, il più longevo festival blues della Svizzera, promettendo inedite sinergie musicali.

Dopo la pausa estiva, come ormai abitudine consolidata, nel mese di settembre il LAC organizza *LAC in festa*, giornata in cui apre i suoi spazi a tutti in modo libero e gratuito, per celebrare l'inizio della nuova stagione.



Apertura prevendita

Aprire oggi la prevendita riservata ai titolari della membership LAC+. I membri LAC+ potranno acquistare in anteprima gli spettacoli non inclusi nella membership, scontati del 20%; per gli spettacoli inclusi, il diritto di prelazione vale fino al 31 agosto. Ciascun membro è invitato a prenotare il posto per ogni spettacolo in abbonamento; la scelta potrà essere effettuata sia in biglietteria sia online sia tramite l'app LAC+.

Per coloro che non hanno aderito a LAC+, la prevendita degli spettacoli non inclusi nella membership apre l'11 giugno, quella degli spettacoli inclusi si apre il 1. settembre.

La membership LAC+ può essere acquistata in ogni periodo dell'anno presso la biglietteria del LAC o sottoscritta online.

Acquista online
www.luganolac.ch

Acquista al telefono
+41 (0)58 866 42 22
Ma-Do: 14:00-18:00

Acquista al LAC
Ma-Ve: 11:00-18:00; Sa-Do: 10:00-18:00
Ma-Do: 14:00-18:00 (orario estivo dal 16.06)

Press Kit

La documentazione stampa completa è disponibile nella Media Room del LAC
<https://www.luganolac.ch/lac/media-room.html>